



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO GRAMSCI"

Via Affogalasio, 120 - 00148 Roma

tel. e Fax. 06 6530601 C.F. 97558910580

e-mail: RMIC8B800Q@istruzione.it PEC: RMIC8B800Q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivogramsci.it

Prot. 2971/B15

Roma, 03 maggio 2016

CIG: Z9119B749A

CUP: C87D15000030007

OGGETTO: Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I.C. "A. GRAMSCI"

VISTO il R. D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. L.gs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. L.gs 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o

determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);

VISTI i seguenti Regolamenti UE: n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la nota MIUR Prot. AOODGEFID/5891 del 30/03/2016 di autorizzazione del progetto e impegno di spesa a valere sull’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 46 del 16/11/2015 con la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di ambienti digitali;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 del 17/12/2015 con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/16 e la successiva del PTOF per il triennio 2016/2019 n. 11 del 14/01/2016;

VISTO la Delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 12/02/2016 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio Finanziario 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 16 del 26/04/2016 di approvazione della variazione al Programma Annuale Esercizio finanziario 2016 relativa Iscrizione nel P.A. 2016 del finanziamento 10.8.1.A3 – FEDRPON – LA-2015-86 “Apprendimento Digitale “ di cui all’autorizzazione Miur prot. n. AOODGEFID/5891 del 30/03/2016;

RILEVATA l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei servizi/forniture;

RILEVATA l’assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura ed il servizio che si intende acquisire nella sua interezza progettuale;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l’avvio delle procedure di acquisizione in economia, senza bando (ai sensi degli artt. 32, 36, 37 del D. L.vo 50/2016) per l’affidamento della fornitura/servizio per “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave”.

Saranno invitati alla procedura almeno 5 operatori economici presenti sul MePa e selezionati secondo i seguenti criteri:

- Area di consegna e sede legale e operativa nel territorio laziale;
- Iscrizione alle categorie attinenti l’oggetto della gara (Office 103; ICT 2009)
- Esperienze pregresse e fatturato specifico di lavori analoghi effettuati per le istituzioni scolastiche;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34 del D. I. 44/2001, secondo i sub-criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, a favore del minor prezzo praticato sulla base d'asta.

Art. 3 Importo

L'importo complessivo, relativo all'intero contratto, potrà ammontare fino ad un massimo di € 22.000 (Ventiduemila/00) IVA compresa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura ed il servizio richiesti dovranno essere realizzati entro 30 giorni decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 10 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile del Procedimento) è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Rosalia VENO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rosalia Veno

Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D. Lgs.vo 7 marzo 2005, n. 82